

# SENATO DELLA REPUBBLICA

III LEGISLATURA

(N. 2097)

## DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri

(FANFANI)

di concerto col Ministro del Bilancio

(LA MALFA)

col Ministro del Tesoro

(TREMELLONI)

e col Ministro della Pubblica Istruzione

(GUI)

NELLA SEDUTA DEL 16 LUGLIO 1962

Concessione di un contributo straordinario di due miliardi al Consiglio nazionale delle ricerche per le spese di funzionamento durante l'esercizio finanziario 1961-62

ONOREVOLI SENATORI. — Nell'esercizio finanziario 1961-62 il contributo ordinario dello Stato nelle spese di funzionamento del Consiglio nazionale delle ricerche è stato elevato a lire 6.000 milioni (articolo 11, legge 27 giugno 1961, n. 543), in una misura cioè notevolmente inferiore a quella richiesta dal Consiglio, che aveva preventivato un fabbisogno di circa 13 miliardi.

Il finanziamento anzidetto, pur rappresentando un aumento di due miliardi nei confronti degli stanziamenti del precedente esercizio 1960-61, si è rivelato del tutto insufficiente ad assicurare un ordinato e regolare svolgimento dei programmi di attività del Consiglio nazionale delle ricerche.

È nota l'esigenza indifferibile di potenziare la ricerca scientifica per rispondere anche alle trasformazioni economiche e sociali in corso e porre il Paese al livello della competizione tra i popoli nel quadro della partecipazione alle ricerche che interessano l'umanità.

In attesa della impostazione di una azione più impegnativa e coordinatrice come annunciato in occasione della presentazione del Governo alle Camere, il Consiglio nazionale delle ricerche ha promosso e realizzato, nel corrente esercizio finanziario, numerose iniziative di larga portata nel campo degli studi e della ricerca, tra le quali assumono un particolare rilievo l'im-

pianto e l'avviamento di vari organismi scientifici quali il Centro nazionale per le macromolecole, il Centro nazionale per la fisica dell'atmosfera e della meteorologia, il Laboratorio internazionale di genetica e di biofisica, il Centro nazionale per le fonti di energia, il gruppo per l'elettrofisiologia ed altri.

È in programma altresì un piano di ricerche oceanografiche, particolarmente importanti per le caratteristiche geografiche dell'Italia, e il C.N.R. ha avuto all'uopo in cessione dagli U.S.A. una nave di 1.400 tonnellate, che dovrà essere appositamente attrezzata per gli scopi cui è destinata.

Per l'attuazione con criteri organici del complesso piano di attività il C.N.R. ha rappresentato che è indispensabile nell'esercizio in corso un nuovo finanziamento di importo non inferiore a due miliardi.

È stato all'uopo predisposto l'unito disegno di legge che autorizza la concessione per l'esercizio 1961-62 di un contributo straordinario di due miliardi di lire a favore del Consiglio nazionale delle ricerche e dispone che la spesa venga fronteggiata con una corrispondente aliquota delle maggiori entrate di cui al provvedimento legislativo concernente variazioni al bilancio per l'esercizio 1961-62.

#### DISEGNO DI LEGGE

##### Art. 1.

È autorizzata la concessione di un contributo straordinario di lire 2 miliardi a favore del Consiglio nazionale delle ricerche per far fronte alle maggiori esigenze di funzionamento per l'espletamento di nuovi compiti di studio e di ricerca scientifica e tecnica durante l'esercizio finanziario 1961-62.

##### Art. 2.

All'onere derivante dall'attuazione della presente legge si farà fronte con una aliquota delle maggiori entrate di cui al provvedimento legislativo, recante variazioni al bilancio dello Stato e a quelli di talune Amministrazioni autonome per l'esercizio finanziario 1961-62.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni di bilancio connesse con l'attuazione della presente legge.